

Verbale consulta 6 dicembre

Scuola Manzoni

Il giorno 6 dicembre si è riunita la consulta degli studenti presso l'aula magna della scuola Manzoni.

Alla consulta partecipano tutti i rappresentanti delle classi e i professori: Giampiero Dresda, Nicola Morandi, Donatella Segata, Dorotea Riccobono, Giuseppe Vaccaro; presiede il dott. Marco Linardi

La riunione si apre alle ore 10:35 con la restituzione di quanto accaduto alla fiera delle idee il giorno 21 novembre.

I rappresentanti hanno raccontato che sono stati divisi in due coppie: 2 dovevano scegliere le proposte migliori e gli altri due dovevano prendere spunto dalle altre scuole per poi raccontarlo alla scuola di provenienza. Nelle altre scuole c'erano dei murales, sono stati organizzati dei balli di fine anno, il giornalino, la festa di fine anno e le prime vanno i primi due giorni di scuola andavano a Torino. Noi abbiamo portato come progetti: #ioleggoperchè, la radio, ogni gruppo aveva come compito di prendere spunto dalle altre scuole e rappresentarle nella sala di consulto. Nella sala consiliare c'erano degli affreschi di Garibaldi, Degasperi ecc...

Al centro c'era una sedia rossa per rappresentare tutte le donne che sono morte, è venuto anche il sindaco che è arrivato per fare un saluto. Ci sono delle varie scuole che per le consulte hanno un nome diverso e gliene vogliono dare uno solo.

Un'idea nostra è quella di far sentire a proprio agio i nuovi arrivati nella scuola e dobbiamo sviluppare noi il progetto. Il nostro desiderio era di raccogliere un feedback.

Alla riunione sono presenti anche la presidentessa della consulta dei genitori e una rappresentante che hanno illustrato un progetto relativo al quartiere della scuola con l'obiettivo di aumentare la conoscenza del territorio e renderlo così sicuro. L'idea proposta alla consulta è quella di creare un logo da attaccare nelle vetrine dei negozi della zona che condivideranno il progetto per indicare che in quel luogo gli alunni possono essere accolti e trovare riparo.

Il dott. Linardi ha aperto il dibattito sottoponendo l'idea del logo alla consulta e ha creato un dibattito per far uscire le criticità. Ha creato due gruppi di tre persone che hanno aperto il dibattito per scoprire chi è a favore e chi è contro, alzando il cartoncino per votare in base ai colori. C'è un voto per i contrari e i favorevoli. Secondo Attilio, gruppo dei PRO, per avere un quartiere più sicuro non è necessario mettere il logo ma comunque se a qualcuno serve una mano di dargliela comunque. Secondo Eleonora, gruppo dei CONTRO, prima di iniziare il progetto bisognava avere la disponibilità dell'esercente e ognuno si deve prendere le proprie responsabilità.

E' stata realizzata una tabella con i pro e i contro. In giallo sono le riflessioni "contro" condivise dal gruppo dei pro, in verde le riflessioni "pro" condivise dal gruppo dei contro.

PRO	CONTRO	SOLUZIONE
giornata no: capita	Giornata no degli esercenti - equivoci tra cliente e negoziante mancata coerenza con il simbolo attaccato alla vetrina	
E' giusto che gli esercenti si prendano le proprie responsabilità, condividendo pesi e vantaggi. Coerenza con il logo Patti uguali tra le parti in causa	negoziante non vuole responsabilità (chiamare polizia, possibili voci)	
Ci sono sempre i maleducati, è necessario accettare il rischio. Coerenza con il logo Patti uguali tra le parti in causa	ragazzi maleducati, inefficienza del simbolo - mancata accoglienza	
Prima di accettare, si deve parlare con i dipendenti e condividere lo scopo del progetto (cfr. lettera)	Caratteri poco accoglienti da entrambe le parti.	
Tollerare a vicenda sia la giornata storta delle commesse sia i ragazzi maleducati	La novità perderà forza con il passare del tempo	
La gentilezza non deve necessariamente essere innata. Un conto è essere disponibile, un conto è essere gentile. Bollino = accoglienza		
il progetto prevede reciprocità non solo tra ragazzi e esercenti ma anche tra esercenti stessi.	Non tutti accetteranno il compito e la responsabilità e questo comprometterà la buona riuscita del progetto	
	Cosa fare quando si va oltre l'orario di chiusura dei negozi	

Alle ore 11:30 i rappresentanti sono stati divisi in tre commissioni i cui nomi sono:

1. commissione frutta a ricreazione
2. commissione redazione
3. commissione alferi contro il bullismo e il cyberbullismo.

I portavoce sono Alessia 1E - Serena 3G - Alberto 2B
Ossua 2C della commissione alfieri. Eleonora 3C - Attilio
3A della commissione redazione.

I portavoce hanno ascoltato e poi riportato le osservazioni dei collaboratori scolastici in merito alla quantità di spazzatura che si ritrovano a togliere nelle classi quando spazzano. Inoltre riportano che alcuni alunni si incontrano in bagno durante le ore di lezione.

Si decide che quando mancano i bidoni, bisogna andare a dirlo ai bidelli e di riportare in classe quanto riferito e di proporre di dedicare gli ultimi 5 minuti della fine della giornata scolastica a controllare la propria aula.

Verbalisti

Evelyn Caroline Quisbert

Samuele Dallapè